



Da 7 giorni oltre i limiti
**Ignorato
lo smog
alle stelle**



**Gilmozzi spera
nel vento forte**

L'aria in Trentino è pessima e da sette giorni le polveri sono oltre i limiti. E mentre in tutta Italia si blocca il traffico, la cabina di regia trentina guidata dall'assessore Gilmozzi prende tempo e spera nel vento.

MICHELETTI, PAGG. 5-19

Fiamme nella notte in Val di Non, incerte le cause. Ieri alle 18.30 l'incendio sul Garda, sicuramente doloso

Due roghi disastrosi in poche ore

Cavareno, in cenere una stalla: danni per un milione e mezzo di euro Distrutti un ristorante e una scuola di surf a Torbole



**VENERDÌ
DI FUOCO.**
A sinistra,
la stalla
di Cavareno
avvolta
dalle fiamme.
È andata
distrutta ma
almeno sono
state salvate
quasi tutte le
vacche: solo
tre sono
morte
soffocate
dal fumo.
A destra:
quello che
rimane della
scuola di surf
alle foci
del Sarca
a Torbole
(Foto Pellegrini
Cles e Galas)



Due incendi a poche ore di distanza hanno distrutto una stalla a Cavareno e un ristorante con annessa scuola di surf a Torbole. Nella notte le fiamme si sono sprigionate nella stalla di Mauro Battisti, in breve tempo la struttura è andata distrutta e tre vacche sono morte soffocate. Per fortuna circa duecento be-

stie sono state salvate. Danni per un milione e mezzo di euro. Ieri, alle 18.30, il rogo doloso sul Garda. Inceneriti il ristorante di Vasco Bresciani e la scuola surf di Marco Segnana: 140 mila euro i danni.

B. BONURA, C. GALAS, S. ISCHIA, M. G. SACCANI
ALLE PAGINE 38-39-45

Viganò e Dellai

Autonomia no global

di RENZO GUBERT

Sull'Adige di ieri Giorgio Viganò sollecita riflessioni critiche sull'approccio che Dellai ha dato alla relazione al Bilancio provinciale: l'autonomia per produrre più comunità e più capacità competitiva, riprendendo il concetto di "comunità competitiva" lanciato da Enrico Letta. "Non è un destino ineluttabile la crescita senza limiti e la conseguente competizione" obietta Viganò. Dell'affermazione di Dellai, Viganò non critica la prima parte (autonomia per fare più comunità), bensì la seconda (autonomia per avere più capacità competitiva).

CONTINUA IN TERZULTIMA

Vallagarina, la donna ha ammesso le sue responsabilità e ha restituito il maltolto vendendo la casa e altre proprietà

Cassiera ruba 400.000 euro

«Erano per mio padre»: la Rurale la licenzia e perdona

Il Tar accoglie il ricorso
**Il carabiniere
innamorato
resta dov'è**

Niente trasferimento
da Lavis a S. Candido

A PAGINA 26

La disperazione per la drammatica situazione finanziaria del padre ha spinto un'impiegata di una Cassa rurale della Vallagarina a rubare ben 400 mila euro dai conti dei clienti. Gli ammanchi non sono sfuggiti al controllo dei vertici della banca, che hanno inchiodato la dipendente alle proprie responsabilità, usando però guanti di velluto. La donna non è stata denunciata e in cambio ha restituito il maltolto (per farlo è stata costretta a vendere la casa e altre proprietà) e si è licenziata. Ma nonostante il brutto episodio la Cassa Rurale l'ha aiutata a trovare un altro lavoro.

N. GUARNIERI A PAGINA 33

Il caso di Castelfondo
**Meningite,
non ci sono
focolai**

Carraro: chi vuole
può vaccinarsi

R. GROSSELLI A PAG. 25

Inserzione: adottatelo
**Il ricco Koki
era destinato
al canile**

Il cocker erede
dice addio agli agi

U. CORDELLINI A PAG. 27

Filosofia per tutti

Resistere al dolore

di MARCELLO FARINA

Da qualsiasi prospettiva di pensiero affrontiamo il discorso sul male e sulla morte, sul dolore e sulla sofferenza, sempre, con stupore e sgomento, ci troviamo di fronte a difficoltà insanabili, a conclusioni che inevitabilmente contengono elementi di contraddizione e, perfino, di insensatezza.

Alla domanda: «Perché tanta sofferenza in eccesso, rispetto alle capacità di sopportazione dei singoli mortali?», né il mito, né la sapienza, né la teologia, né la filosofia hanno saputo offrire una risposta convincente. Eppure le donne e gli uomini di tutte le epoche storiche non hanno mai cessato di cercare delle risposte a quella inquietante domanda,

CONTINUA IN PENULTIMA

Trento, aumento di matricole al Pozzo e al Prati. In netto calo Buonarroti e Da Vinci

Tanta voglia di «Tambosi»

Boom di iscrizioni: 70 per cento di studenti in più

Il tessuto è dell'Aquafil
**Al Madison
di New York
i seggiolini
sono trentini**

A. CONTE A PAGINA 7



È l'Istituto Tambosi la scuola di Trento che registra il maggior incremento di matricole. E quanto emerge dai dati delle iscrizioni per il prossimo anno scolastico che per il Tambosi fanno segnare un +70%, con 143 nuovi iscritti rispetto agli 84 dell'anno scorso. Positivo anche il saldo di Pozzo e Liceo Prati. In calo piuttosto marcato, invece, l'Istituto tecnico Buonarroti e il liceo Da Vinci. Complessivamente sono 1.296 gli studenti che a settembre esordiranno nelle scuole superiori di Trento.

P. BARI A PAGINA 30

L'ha deciso la Provincia
**Obbligazioni
per pagare
l'ospedale**

MICHELETTI A PAGINA 17

Trento, tempi stretti
**Prg, salta
la variante**

BATTISTEL A PAGINA 29

Trento, bruciata l'insegna
**Allarme
incendio
al «Capitol»**

A PAGINA 25

Miele
HAUS

Cucine componibili
Elettrodomestici - Accessori
Consulenza - Progettazione
Vendita - Montaggio



Nel centro storico di Trento - Via degli Orbi, 5a
Tel. 0461 261545 info@la-cucina.it www.la-cucina.it